



COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039
Telefono 0321 926021 Telefax 0321 926186

protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it

nella sezione “Le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio entro la “Data Chiusura Invio Candidature”, indicata per l’Avviso/Bando selezionato.

Prima di procedere con l’invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L’ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto

ART. 4 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti candidati possono partecipare al concorso esclusivamente se in possesso dei requisiti di seguito elencati, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono permanere anche al momento dell’assunzione:

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all’Unione Europea, fatte salve eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.94, n. 174. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; i cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di selezione ed in particolare:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7 febbraio 1994, n. 174);
- titolo di studio richiesto dal bando riconosciuto in Italia;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall’impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi dell’art. 55 quater del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- non avere riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per giudizio), non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le norme vigenti – la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- non essere stati sottoposti ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla Legge 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) e non avere in corso alcun provvedimento per l’applicazione di una di dette misure;
- conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.Lgs. nr. 165/01, come modificato dall’art. 7 del D.Lgs. 75/2017);
- conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di uso corrente: ambiente windows, office, programmi word, excel, posta elettronica, internet;

L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione comporta



COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039
Telefono 0321 926021 Telefax 0321 926186

protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it

comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si fa presente che con la nuova procedura di iscrizione al concorso mediante piattaforma INPA:

La carta d'identità non è necessaria in quanto il candidato può presentare la domanda solo attraverso la sua identità digitale;

Il curriculum vitae deve essere obbligatoriamente compilato nella sezione specifica all'interno della propria area personale.

Art. 5 REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti attinenti alla professionalità - possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Alla selezione possono partecipare coloro che risultino in possesso dei seguenti titoli di studio o equipollenti:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento), Laurea triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale nelle seguenti discipline o equipollenti:

- Giurisprudenza
- Economia e commercio
- Scienze politiche

Eventuali titoli riconosciuti equipollenti dal Ministero dell'Istruzione a uno di quelli sopraindicati devono essere dichiarati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda. I cittadini della Comunità Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del titolo di studio (Diploma di maturità o Laurea) che deve essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione (la richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica Ufficio PPA, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA). I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

Si specifica che la dichiarazione di equipollenza è un documento che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale o da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente, mentre l'equivalenza del titolo è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale. Il candidato potrà comunque presentare domanda di partecipazione a condizione che l'iter per il riconoscimento del titolo sia stato iniziato entro la data di scadenza del presente bando; il candidato sarà ammesso con riserva, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente a quello italiano. L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla procedura anche se il candidato avesse già superato

le prove e/o fosse inserito in graduatoria. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono



COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039
Telefono 0321 926021 Telefax 0321 926186

protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it

comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione idoneità psicofisica all'impiego in oggetto, senza limitazioni all'espletamento delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire (il Comune di Momo sottoporrà il personale assunto a visita medica di idoneità) col possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo per l'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale previsti dal D.M. 28.4.1998 e s.m.i.;
- non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 e s.m.i. (si veda l'art. 3, comma 4, della suddetta Legge);
- possesso della patente di abilitazione alla guida di veicoli a motore categorie B;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo e non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi e conseguentemente espressa disponibilità al porto e all'uso dell'arma, essendo previsto il servizio armato;
- non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in quanto obiettore di coscienza, oppure, per gli obiettori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per il servizio di leva (ai sensi di quanto disposto dall'art. 636 del Decreto Legislativo n. 66/2010);
- possesso dei requisiti occorrenti per il conseguimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5, comma 2, della Legge 65/86 (godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzativi o destituito dai pubblici uffici).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 6 - AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

L'ammissione alla eventuale preselezione e alle prove dei candidati avverrà con atto pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Ente. I candidati ammessi non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

Qualora esistano irregolarità od omissioni nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso il Presidente della Commissione esaminatrice competente può consentire la regolarizzazione nei casi previsti dal Vigente Regolamento per i concorsi. La regolarizzazione deve avvenire previa comunicazione da parte dell'Ente ad opera dei candidati, entro il termine perentorio che sarà stabilito dal Presidente della Commissione.

L'esclusione dal concorso è comunicata anch'essa mediante atto pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale del Comune.

L'ammissione alla prova orale avverrà con atto pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Ente, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.



COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039
Telefono 0321 926021 Telefax 0321 926186
protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

ART. 7 – PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in:

- una prova pratica di efficienza fisica (idoneità fisica)
- una prova scritta (eventualmente precedute da una prova preselettiva)
- una prova orale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; la mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

I candidati stranieri saranno sottoposti ad accertamento della conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

PROVA PRATICA di IDONEITA' FISICA

La prova pratica di idoneità consiste in una prova di efficienza fisica.

L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il mancato superamento, anche di una sola delle prove fisiche previste, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dalla selezione.

La prova è costituita dai seguenti esercizi:

- Corsa;
- Piegamenti a terra sulle braccia continuativi.

I candidati convocati allo svolgimento delle prove di efficienza fisica dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo, ovvero: tuta ginnica, maglietta, pantaloncini e scarpe ginniche con suola in gomma.

Il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisica il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, un certificato medico per attività sportiva non agonistica per lo svolgimento dell'attività correlata all'atletica leggera e sport affini, in corso di validità.

Candidati di sesso maschile:

corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti;

nr. 10 piegamenti sulle braccia al suolo da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti;

Candidati di sesso femminile:

corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti;

nr. 5 piegamenti sulle braccia al suolo da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti;

Le prove di efficienza fisica avranno le seguenti specificità:

Corsa piana 800 mt:



COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039
Telefono 0321 926021 Telefax 0321 926186

protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it

PROVA SCRITTA:

La prova che consisterà nello svolgimento di un elaborato ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica aperta o a risposta multipla ed eventualmente anche nella predisposizione di un atto o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo, inquadrato nel contesto teorico di riferimento, su una o più materie tra quelle di seguito elencate:

Materie d'esame:

- Ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento all'ordinamento del Comune (D. Lgs. 267/2000 e s.m.i);
- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, codice dei contratti pubblici e legislazione in materia di documentazione amministrativa (Legge 241/1990 e s.m.i., D.lgs 36/2023 e s.m.i., D.P.R 445/2000 e s.m.i.);
- Nozioni dell'Ordinamento finanziario e contabile con particolare riferimento agli Enti locali (D.lgs 267/2000 e s.m.i e D.lgs 118/2001 e s.m.i.);
- Ordinamento e funzioni della polizia locale (legge n.65/1986)
- Codice penale e procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- Legislazione inerente la pubblica sicurezza e la sicurezza urbana;
- Codice della Strada e polizia stradale;
- Infortunistica stradale;
- Polizia amministrativa compresa polizia commerciale, edilizia ed ambientale;
- Legislazione sull'immigrazione;
- Legislazione sulle armi;
- Gestione, coordinamento e controllo del personale;
- Normativa in tema di privacy, videosorveglianza, anticorruzione e trasparenza (D.lgs 196/2003 e s.m.i., Legge 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. 33/2013 e s.m.i.);
- Ordinamento in materia di protezione civile;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione in internet);
- conoscenza della lingua inglese
- Capacità di analisi e problem solving;
- Prove di capacità logica

Durante le prove scritte non sarà consentita ai candidati la consultazione di codici, leggi e decreti.

La prova è superata con un punteggio minimo di 21/30

PROVA ORALE:

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato alla conoscenza delle materie previste per la prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il concorrente ottiene una votazione non inferiore a 21/30.

E' previsto inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dei principali pacchetti informatici senza attribuzione di punteggio.

I candidati stranieri saranno sottoposti ad accertamento della conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

